



Roma, 04/07/2019

Direttore dell'Agenzia
Dott. Antonino Maggiore

D.C. Amministrazione, Pianificazione e logistica
Dott. Giuseppe Telesca

D.C. Risorse Umane e organizzazione
Dott. Aldo Polito

Responsabili Sicurezza Datore Lavoro
Compendio via Giorgione 106

Responsabile Servizio di prevenzione e protezione
dai rischi

Oggetto: Guasti nella fornitura di energia elettrica. Mancato e/o irregolare funzionamento impianti climatizzazione, ascensori e collegamenti alla rete. Richiesta di monitoraggio e ripristino di adeguate condizioni di sicurezza e salute. D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

La scrivente Organizzazione Sindacale USB/p.i.,

PREMESSO

che, in data 3 luglio, nel compendio sito in via Giorgione 106, si sono verificati ripetuti guasti nella fornitura di energia elettrica che non hanno consentito, dapprima, il regolare funzionamento del sistema di rilevazione delle presenze, e poi hanno prodotto temporanei disservizi nei collegamenti di rete;

che tale situazione ha determinato il mancato funzionamento di cinque dei sei ascensori, e la sospensione, per lunghi periodi, della erogazione dell'aria condizionata determinando elevate temperature all'interno delle stanze;

che, ad avviso della scrivente, essendo codesta Amministrazione a conoscenza di tali problematiche fin dalla mattina, sarebbe stato opportuno sospendere cautelativamente l'accesso alla struttura;

che già il 2 luglio si era manifestato un irregolare funzionamento dell'impianto di climatizzazione che aveva provocato diffuse situazioni di disagio e stress termico;

CONSIDERATO

che ciò ha esposto il personale a gravi rischi di pericolo per la sicurezza e salute, con particolare riferimento a chi è affetto da specifiche patologie di natura cardiovascolare, motoria o psicofisica;

che sono stati rilevati casi di lavoratori colti da stati di malore e astenia;

che gli ascensori sono strumenti indispensabili per assicurare il funzionamento degli Uffici;

che gli interventi adottati da codesta Agenzia tesi a ripristinare un microclima idoneo, sono riusciti ad attenuare la presenza di temperature e umidità elevate solo nel primo pomeriggio;

che, pur ricorrendo i presupposti di stress termico in vaste aree del compendio, con nota pervenuta dalla DCRUO si è chiarito che sarebbe stata consentita l'uscita anticipata dal lavoro a condizione di debita autorizzazione da parte dei datori di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008, invocando il concetto di *“forza maggiore, ovvero fatto dovuto ad un evento che non è imputabile né ai lavoratori né al datore di lavoro, con la conseguenza che il dipendente non è tenuto a rendere la prestazione e il datore di lavoro non è tenuto a corrispondere la retribuzione per le ore di mancata prestazione”* ;

che ritiene in linea generale penalizzante ed inconferente la posizione assunta dalla DC. RUO e in particolare l'assimilazione a causa di forza maggiore, poiché compete al datore di lavoro responsabile garantire la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro e in particolare una temperatura nei locali di lavoro adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro (artt. 63-64 allegato 4 del d.lgs 81 del 2008);

che, pertanto, non essendo ascrivibile al lavoratore o a causa di forza maggiore l'eventuale mancata prestazione lavorativa, qualora dovessero ripetersi tali episodi, dovrà, ad avviso della scrivente, essere autorizzata l'uscita anticipata del personale fino a completamento dell'orario di lavoro e senza alcuna decurtazione della retribuzione;

CHIEDE

che sia fornita completa informativa relativamente allo stato degli impianti e ai rischi che l'utilizzazione di questi comporta;

che siano poste in essere adeguate attività finalizzate a monitorare la situazione climatica e rilevare, ove necessario, anche attraverso le istituzioni sanitarie preposte, temperature, grado di umidità ed aereazione, onde rimuovere e/o ridurre i fattori di rischio;

che sia tempestivamente convocata una riunione con tutte le parti interessate.

p. USB p.i. Uffici Centrali
Salvatore La Commare